Cgil: «Ecco perché siamo in piazza a Roma»

Scritto da Red.
Sabato 09 Febbraio 2019 15:15



ROMA – «Partecipiamo alla manifestazione unitaria di Roma per chiedere al governo di avviare un tavolo, vero, di discussione sul futuro produttivo del sistema manifatturiero e dei servizi, ma anche una serie di concreti investimenti pubblici per creare lavoro dignitoso, invertendo la tendenza alla recessione che corre il rischio di colpire lavoratori, pensionati e disoccupati».

Così il segretario generale della Camera del lavoro di Avellino, Franco Fioredellisi, oggi a Roma con una delegazione dei quadri e degli iscritti al sindacato.

«Si potrebbe iniziare dagli investimenti nel settore pubblico, scuola e sanità, che hanno carenze d'organico insopportabili per i disservizi che si registrano specialmente al Sud. Servono, inoltre, investimenti in infrastrutture che Irpinia significa anche adeguare e rendere sicuri i cavalcavia e le strade di collegamento con le aree interne. Quindi, manutenzione del territorio contro il dissesto idrogeologico, a tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile. Così chiediamo risposte per rivedere la legge Fornero, garantendo una pensione ai giovani che hanno avuto lavori discontinui».

«Ecco perché siamo in Piazza a Roma: una piazza stracolma e bellissima per dire al governo nazionale, ma anche a tutte le altre istituzioni: ascoltate le parti sociali e il movimento sindacale. Il governo incardini in Parlamento la discussione sulla carta dei diritti universali del lavoro e per una legge sulla rappresentanza».